

<p><b>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021 - 2023</b></p>
--

**Comune di Scarnafigi  
Provincia di Cuneo**

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Altri eventuali strumenti di programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 2094
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n. 2138
di cui maschi	n. 1071
femmine	n. 1067
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	n. 116
In età scuola obbligo (6/16 anni)	n. 239
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	n. 305
In età adulta (30/65 anni)	n. 995
Oltre 65 anni	n. 483
Nati nell'anno	n. 21
Deceduti nell'anno	n. 22
saldo naturale:	- 1
Immigrati nell'anno	n. 53
Emigrati nell'anno	n. 73
Saldo migratorio:	- 20
Saldo complessivo naturale + migratorio):	- 21

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2172 abitanti

## Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 30,43  
 Risorse idriche: laghi n. //... Fiumi n. ...//  
 Strade:  
 autostrade Km. //...  
 strade extraurbane Km. ...//  
 strade urbane Km. //...  
 strade comunali Km. 21  
 strade vicinali Km 19,00  
 itinerari ciclopedonali Km.

...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. ...//

Scuole dell'infanzia con posti n. ...//

Scuole primarie con posti n. ...106

Scuole secondarie con posti n. ...117

Strutture residenziali per anziani n. ...//

Farmacie Comunali n. ...//

Depuratori acque reflue n. ...1

Rete acquedotto urbano Km. ...10

Rete acquedotto rurale Km .....25

Aree verdi, parchi e giardini mq. ...10.000

Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...320

Rete gas Km. ...14,50

Discariche rifiuti n. ...//

Mezzi operativi per gestione territorio n. ...4 (trattore, camion, 2 tagliaerba)

Veicoli a disposizione n. ...3 (autovettura Protezione civile, autovettura vigile e autovettura Comune)

Altre strutture (da specificare) ...

Presso il Comune di Scarnafigi non presenti accordi di programma

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

#### 1. Principali Servizi Pubblici erogati e funzioni obbligatorie gestite

Le attività erogate dal Comune sono di seguito specificati e si riepilogano le principali linee d'azione organizzate per Servizio:

##### Segretario comunale

- coordina i sistemi di pianificazione e il controllo di gestione;
- definisce gli interventi di riorganizzazione necessari per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, anche mediante l'individuazione

di nuove forme di gestione;

- sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Servizio e ne coordina l'attività;
- sovrintende all'applicazione del sistema di valutazione dei dipendenti;
- autorizza i dipendenti a svolgere prestazioni e incarichi a titolo oneroso, consentiti in applicazione del regime delle incompatibilità;
- predispone il piano della performance ed elabora la proposta di Piano esecutivo di Gestione unitamente ai Responsabili, da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione;
- svolge una funzione di coordinamento e impulso per la governance delle società partecipate dell'Ente;
- presiede la delegazione trattante di parte pubblica;
- è responsabile del sistema PERLA P.A, della trasparenza e della prevenzione della corruzione. In un contesto storico come quello attuale risulta fondamentale orientare la gestione del Comune ad una verifica generale delle procedure amministrative, al fine di dare piena attuazione ai principi di legalità e di semplificazione, facendo attenzione a non trasformare le attività previste dal piano anticorruzione in meri adempimenti formali, ma cercando di entrare nel merito e di svolgere attività concrete di prevenzione.

In tale ottica, occorre consolidare ed ulteriormente sviluppare il processo di standardizzazione e automazione delle procedure di adozione degli atti, di acquisizione dei beni e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;

° coordina e sovrintende la gestione e l'applicazione del nuovo Regolamento europeo Privacy dal 25 maggio 2018 per cui l'ente ha dovuto nominare un Responsabile esterno

° cura la stesura e la registrazione dei contratti e convenzioni.

### Ufficio Servizi Demografici

° Pratiche relative all'Anagrafe della popolazione residente (es. immigrazioni/emigrazioni, variazioni d'indirizzo), lo Stato Civile (atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza, separazioni davanti all'Ufficiale di Stato civile, Unioni civili), L'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero), e le pratiche legate agli obblighi di Leva.

° Il servizio elettorale cura gli adempimenti elettorali sia ordinari (revisioni, aggiornamenti liste, ecc.) sia durante lo svolgimento di tornate elettorali garantendo e presidiando il regolare svolgimento delle operazioni preliminari, concomitanti e successive al voto. Rilascia certificazioni anagrafiche e da marzo 2018 si è attivato per il rilascio della nuova carta d'identità elettronica.

### Ufficio Segreteria

° Il Servizio Segreteria cura l'iter di approvazione e pubblicazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale e delle determinazioni dei Responsabili dei servizi; assiste gli organi politici nello svolgimento del loro mandato; in generale cura il diritto di accesso di deliberazioni del Consiglio e della Giunta e Consiglio.

### Ufficio Finanziario e tributario

- Predisposizione e gestione contabile del bilancio triennale in contabilità armonizzata in tutte le sue fasi dal bilancio previsionale, alle sue variazioni, le assegnazioni di PEG, alla salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale

- Predisposizione del rendiconto della gestione e verifica costante degli equilibri di bilancio

- Gestione della cassa e rapporti con il tesoriere comunale

- Gestione e rendicontazione finanziaria, contabile e fiscale dell'Ente

- Gestione dell'indebitamento e del finanziamento degli investimenti dell'Ente in coerenza con i limiti posti dagli obiettivi di finanza pubblica

- Monitoraggio costante del pareggio di bilancio quale obiettivo di finanza pubblica, e predisposizione di tutta la documentazione sui modelli ministeriali.

° applicazione, gestione e controllo dei tributi comunali

- Gestione tributi comunali: Imposta Unica Comunale (composta da

IMU, TASI e TARI), TOSAP, ICP, DPA;

- Rapporti con i contribuenti e applicazione istituti incentivanti la collaborazione e la regolarizzazione spontanea degli adempimenti tributari;

- Controllo e recupero tributi comunali (IMU, TASI, TARSU, TARES, TARI, TOSAP) ;



- Riscossione ordinaria e coattiva delle entrate patrimoniali, in collaborazione con i responsabili delle specifiche entrate, ciascuno per quanto di competenza;
- Controllo della corretta dinamica dei pagamenti, allineamento delle partite contabili nei provvisori di incasso per determinate tipologie di entrate definite in base all'attuale assetto organizzativo;
- Provvede inoltre alla gestione delle attività per la riscossione ordinaria delle entrate patrimoniali definite in base all'attuale assetto organizzativo e delle attività finalizzate alla riscossione coattiva di tutte le entrate patrimoniali.

### Ufficio tecnico

curare la progettazione, la realizzazione, la manutenzione straordinaria e ordinaria del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, altre aree, ecc.), di emettere pareri sugli aspetti tecnici riguardanti gli interventi di altri sul patrimonio comunale; provvede, altresì, al rilascio delle autorizzazioni per gli interventi in sede stradale.

espletamento delle procedure per l'indizione di gare relative alle opere pubbliche e di tutti i successivi adempimenti;

vigilanza e verifica dei cantieri pubblici e cura della realizzazione dell'opera;

contatti con altri enti per l'ottenimento di autorizzazioni e rilascio dei pareri per interventi svolge funzioni autorizzative, di concessione, di controllo e sanzionatorie rispetto alle attività di edilizia privata, rilasciando attestati, certificazioni e copie in materia. Ha il compito di gestire le pratiche connesse alle concessioni edilizie e alle destinazioni d'uso degli immobili, alle autorizzazioni all'installazione di tende ed insegne pubblicitarie per gli esercizi commerciali.

Svolge funzioni amministrative in materia urbanistica, anche in relazione alla pianificazione e all'assetto del territorio: rilascia certificazioni, esamina progetti, istanze e contenziosi, emette pareri.

Per quanto concerne il settore ecologia, in applicazione della normativa in materia di ambiente, l'Ufficio Tecnico si occupa di:

autorizzazione all'esercizio delle attività artigianali ed industriali, nell'ambito dell'istruttoria predisposta dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

autorizzazione allo spandimento agronomico dei reflui zootecnici;

rilascio di pareri per l'infissione di pozzi e la ricerca di acque sotterranee;

### Settore Polizia Municipale

- Servizio Operativo della Polizia Municipale
- Servizio Amministrativo della Polizia Municipale

### **Servizi gestiti in forma associata**

#### CONVENZIONI IN VIGORE

##### **CONVENZIONE PER LA COMMISSIONE PAESAGGIO**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 13/2013 è stata istituita la Commissione locale per il paesaggio. Tale Commissione prevede la gestione di tale commissione, in forma associata, con il Comune di Lagnasco.

## **CONVENZIONE PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 22/12/2014 è stata istituita tra i Comuni di Manta, Scarnafigi e Lagnasco la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", come sostituito dall'art. 9, comma 1, lettera d), della legge n. 89 del 2014 per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, secondo lo schema di Convenzione composto da una premessa e da n. 15 (quindici) articoli.

Contestualmente è stata approvata la bozza di Convenzione ed è stato individuato il Comune di Manta l'ente capofila.

(nel sito dell'ANAC è codificata)

## **Servizi affidati a organismi partecipati**

nessuno

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

### **SOCIETA'**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- 0,02% della società FINGRANDA spa. E' in corso la dismissione della partecipazione societaria della società Fingrande SpA a seguito di avvio della procedura di liquidazione, come da comunicazione del liquidatore dott. GHIANO Federico (nota del 7/9/2018 acquisita al protocollo n. 3100 del 10/9/2018).

### **ENTI STRUMENTALI**

#### **CONSORZIO MONVISO SOLIDALE – ente strumentale partecipato**

Gestisce i servizi socio assistenziali ed ogni Comune partecipa alla spesa in base a ripartizioni economiche differenziate ed in base alla popolazione.

Il Comune di Scarnafigi ha trasferito nel 2020 la somma di € 62.225,20.

Il Consorzio Monviso Solidale è composto dai comuni che fanno parte dell'ex ASL n. 17.

#### **CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE – ente strumentale partecipato**

Il Consorzio ha concluso l'appalto per i servizi di raccolta rifiuti solidi urbani per il periodo 2018/2025.

L'amministrazione comunale ha predisposto una scheda servizi che prevede il passaggio al porta a porta della raccolta dei rifiuti solidi urbani oltre che della plastica e della carta già in essere.

Il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente è composto da 54 Comuni della provincia di Cuneo e precisamente: Saluzzo, Bagnolo P.te, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna P.te, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassinò, Gambaasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Ponghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Sampeyre, Sanfront, Sant'Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

#### **ATO 4 – ente strumentale partecipato**

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" (A.ATO/4) o, secondo l'accezione consolidata, l'Autorità d'Ambito, è il nuovo soggetto istituzionale al quale la L. n. 36/94 ("Galli") e la L.R. n. 13/97 conferiscono le funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio

Idrico Integrato ovvero l'insieme dei servizi facenti capo al ciclo idrico integrato che in sintesi si possono identificare come segue:

- acquedotto (captazione, potabilizzazione, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi civili, civici, industriali alimentari ecc.); drenaggio e collettamento dei reflui (reflui urbani nell'accezione della Dir. 91/271/CE: reflui civili, drenaggio acque meteoriche dilavanti le superfici urbane, reflui conferiti da attività produttive ecc.);
- depurazione dei reflui stessi e loro restituzione ai corpi idrici superficiali in qualità conforme alle norme vale a dire conformemente agli obiettivi di qualità ambientale (artt. 42-43-44 del D.Lgs. 152/99 e Piano di Tutela delle Acque) e affinché se ne renda nuovamente possibile l'uso;
- trattamento e corretto smaltimento dei fanghi della depurazione.

L'Autorità d'Ambito è formalmente operativa dall'11 Settembre 2002, giorno in cui s'è insediata la Conferenza, organo politico deliberante. Compongono la Conferenza, il Presidente della Provincia, i Sigg. Presidenti delle 14 Unioni montane (UM) e i Sigg. Sindaci dei Comuni capi-fila delle 8 Aree Omogenee (AO) della pianura Cuneese a ciò delegati dalle Assemblee dei Sindaci dei Comuni facenti parte delle AO stesse così come perimetrare dalla Convenzione istitutiva dell'A.ATO/4 (Delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 29/01/01), sottoscritta dai 250 Comuni dell'ATO/4, dai Presidenti delle 12 CM e dal Presidente della Provincia.

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 634.717,94

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 634.717,94

Fondo cassa al 31/12/2018 € 658.060,61

Fondo cassa al 31/12/2017 € 581.722,72

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
2019	n.	€.
2018	n.	€.
2017	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
201	19.810,73	1.416.910,75	1,40 %
2018	24.827,24	1.418.767,06	1,49 %
2017	29.741,59	1.393.314,76	1,73 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	3	3	
Cat.D1			
Cat.C	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b><i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i></b>
2019	7	300.609,23	25,79%
2018	7	299.716,95	26,65%
2017	6	341.103,67	32,06%
2016	8	364.978,85	32,20%

## **5 -Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

La legge finanziaria 2019 ha previsto la cancellazione del pareggio di bilancio a partire dall'anno 2019.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Il DUP che si sta elaborando considera un periodo temporale di tre anni dal 2021 al 2023 mentre il mandato amministrativo del Sindaco in carica considera il periodo 2019/2024.

Dal mandato del Sindaco in carica, sig. GHIGO RICCARDO, sono stati individuati diversi ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Qui di seguito si elencano gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare:

### **TRASPARENZA E COMUNICAZIONE**

Un'Amministrazione che comunica: informazione adeguata e fruibile per tutti.

Amministrazione amica dei cittadini, aperta ai confronti ed ai suggerimenti.

Trasparenza nel bilancio e nelle relazioni con i soggetti e gli enti.

Creatività nel proporre e perseguire gli obiettivi comuni.

Competenza nell'affrontare le barriere della burocrazia, in materia fiscale, tributaria e giuridica.

Massimo impegno per l'ottenimento dei bandi e dei fondi strutturali europei.

### **AMBIENTE, PAESAGGIO E SERVIZI**

Migliorare la raccolta porta a porta puntando sull'informazione e sulla formazione dei giovani studenti.

Interventi di manutenzione programmata del manto stradale della rete viaria del Comune.

Riqualificazione delle aree urbane con maggiore necessità.

Incentivare l'adozione del piano colore a favore degli edifici privati.

Continuazione della riqualificazione del centro storico (4°/5° lotto piazzetta nuova e piazza parrocchiale) e delle aree limitrofe.

Manutenzione del tetto dell'ala comunale e tinteggiatura definitiva.

Interventi delle aree antistanti gli ingressi del paese, in particolare quello di via Lagnasco e via Monasterolo.

Installazione delle ultime telecamere di videosorveglianza.

Realizzazione di un nuovo piano di Protezione Civile.

Abbattimento delle barriere architettoniche presso il cimitero.

Pavimentazione del piazzale antistante la bocciofila.

Verifiche sismiche sugli edifici scolastici comunali, palestra e bocciodromo.

Valutazione di un nuovo polo scolastico.

### **AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO**

Incrementare il lavoro e l'occupazione creando politiche di sostegno alle attività produttive.

Coordinamento di iniziative a favore delle energie alternative o rinnovabili.

Sostenere le attività artigianali e commerciali esistenti e favorire l'insediamento di quelle nuove.

Promozione e valorizzazione dei beni storici e dei prodotti tipici del territorio.

Inserimento di Scarnafigi nei percorsi turistici del saluzzese e delle terre di Octavia.

Installazione di punti di ricarica batterie per le biciclette assistite.

Animazione del museo multimediale dei paesi di Octavia all'interno della ex Confraternita oggi "Sala d'arte Nino Parola".

### **CULTURA**

Gestione del nuovo teatro Lux favorendo gli eventi culturali, sociali, scolastici e teatrali.

Promozione di concorsi, progetti e manifestazioni per la valorizzazione del territorio ed il rilancio di attività culturali di pregio.



Valorizzazione della biblioteca comunale.

### **SOCIALE E TERZA ETA'**

Favorire e valorizzare le varie forme di volontariato presenti nella comunità scarnafigese.

Attenzioni e supporto alle problematiche sociali mediante l'attivazione di sportelli.

Favorire il lavoro in rete e creare nuove sinergie con i Comuni del territorio.

### **SPORT E GIOVANI**

Collaborazione con le associazioni sportive del paese.

Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi esistenti ed interventi migliorativi.

Costruzione di un nuovo campo da calcio a 5 presso via XXV aprile.

Acquisizione e riqualificazione del campo da calcio presso il Villaggio della Fonte.

Supporto alle manifestazioni sportive organizzate da enti o associazioni riconosciute.

Tariffe agevolate per i residenti e le società sportive che usufruiscono della palestra o degli impianti sportivi comunali.

Il metodo della nuova amministrazione comunale si basa su tre punti fondamentali:

Coinvolgimento dei vari componenti del Gruppo con la valorizzazione delle rispettive professionalità, competenze e passioni, per portare ad un progetto nuovo, sintesi di varie esigenze e prospettive da realizzare per contribuire alla crescita del paese.

Comunicazione ed informazione adeguata e fruibile da tutta la popolazione.

Massima trasparenza e disponibilità all'ascolto ed al confronto.

# ENTRATE

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplina la nuova IMU e testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;*

Il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della “nuova” IMU.

I presupposti della “nuova” IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili e che la medesima norma assoggetta all’IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento.

Alla data attuale l’Amministrazione comunale prevede l’applicazione delle seguenti aliquote per l’anno 2021:

#### IMU

ALIQ. COMUNALE	ALIQ. STATO	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,5%	0%	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale <b>A1, A8, A9</b> e <b>relative</b> pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale <b>C2, C6 e C7</b> )
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie <b>A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7</b> ) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali <b>C/2, C/6 e C/7</b> , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
0,29%	0,76%	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10
1,05%	0%	Aree edificabili
1,05%	0%	Altri immobili
0,96%	0%	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
Esente	Esente	Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
0,1%	0%	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati
0,1%	0%	Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93

#### TARI

Nel 2021 per quanto riguarda la TARI (Tassa sui rifiuti) si prevede l'applicazione del nuovo sistema tariffario tenendo conto delle regole stabilite dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il 31/10/2019.

Sarà necessario verificare che costi imputati al Piano finanziario dei rifiuti dal gestore rispettino i criteri ed i limiti imposti da ARERA.

### **ADDIZIONALE COMUNALE**

L'addizionale comunale è applicato nella misura del 5 per mille senza fasce di reddito né esenzioni.

### **PUBBLICHE AFFISSIONI – PUBBLICITA' – TOSAP**

I servizi di pubblicità, pubbliche affissioni e TOSAP sono stato affidato alla società STEP di Codroipo (UD) a decorrere dal 1/7/2019 e fino al 31/12/2024. La società versa un corrispettivo annuale a favore del Comune.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale, al netto della quota di alimentazione, è previsto in bilancio in base alle comunicazioni del Ministero.

### **RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE**

Non vi sono entrate a seguito del trasferimento delle competenze alla società ALPI ACQUE Spa

## **TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI**

Nel presente titolo sono inseriti i trasferimenti da Amministrazioni pubbliche, da Amministrazioni locali e da imprese.

## **TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Nel titolo terzo del bilancio sono inserite le entrate relative all'erogazioni di servizi ai cittadini ed in particolare l'introito per i diritti per il rilascio di documenti, carte d'identità elettroniche, servizi cimiteriali.

E' anche presente l'introito relativo alla locazione della Caserma dei Carabinieri e al terreno dove è stata installata l'antenna Vodafone.

<b>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</b>
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione darà le direttive ai Responsabili dei servizi affinché redigano le richieste di contributi straordinari.

Alcune richieste di finanziamento sono già state formulate nell'anno 2020 ed andranno a finanziare opere che si potranno realizzare negli anni 2021/2023.

I proventi in conto capitale riguardano principalmente gli oneri di urbanizzazione e contributi per la realizzazione di opere pubbliche.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.LGS. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
2021	26.890,85	10.835,33	37.726,18
2022	28.313,42	9.412,76	37.726,18
2023	29.810,60	7.944,95	37.755,55

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio sarà il seguente:

Residuo debito (+)	218.449,17	191.558,32	162.744,90
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	26.890,85	28.813,42	29.810,60
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>191.558,32</b>	<b>162.744,90</b>	<b>132.934,30</b>

Il Comune non ha previsto l'attivazione di mutui nel triennio 2021/2023.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio sarà inserita una somma per anticipazioni di cassa, che verrà usata solo in caso di necessità.

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in considerazione di quanto previsto per le entrate a copertura ed in particolare una politica tributaria e tariffaria invariata rispetto all'anno in corso. L'Ente assegnerà ad ogni Area Funzionale l'obiettivo di contenimento delle spese garantendo la funzionalità dei servizi resi.

In riferimento alla spesa corrente i valori sono in linea con quelli dell'anno precedente e riguardano principalmente:

- spese per il personale
- imposte e tasse a carico dell'ente
- interessi passivi
- acquisto di beni e servizi
- trasferimenti correnti

- rimborsi e poste correttive delle entrate
- altre spese correnti

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

### Quadro legislativo di riferimento

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 disciplina il piano fabbisogni del personale nelle amministrazioni pubbliche e prevede:

*"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;*

*3. in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".*

In tale contesto normativo, l'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto decreto "Crescita") e successive modificazioni, ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: *"I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".*

Il decreto del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, ha fissato la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge,

le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia.

Con successiva circolare ministeriale interpretativa di indirizzo (firmata il 08-06-2020 e pubblicata nella G.U. 226 DEL 11.09.2020) in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, sono stati forniti i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020.

In sede di predisposizione del Bilancio 2021/2023 verrà rivisto il piano triennale del fabbisogno del personale alla luce del Decreto del 17/3/2020 summenzionato.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Si premette che:

- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività di acquisizione di forniture e servizi disciplinati dalla legge medesima di importo superiore a 40.000,00 euro, occorre predisporre e approvare un programma biennale unitamente all'elenco di forniture e servizi da acquisire nel primo anno di riferimento del programma;

- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante:

"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018.

Nel periodo 2021-2023 non si prevedono affidamenti ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori ai 40.000,00 euro;

Il piano di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalle seguenti schede, risulta pertanto negativo ed allegato al presente documento:

- A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

- B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione. Nella scheda sono indicati le forniture e i servizi connessi ad un lavoro di cui agli articoli da 3 a 5, riportandone il relativo CUP, ove previsto;

- C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale presenti nella prima annualità e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'acquisizione.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si dà atto che l'elenco lavori pubblici inserito nella bozza di bilancio 2021/2023, in accordo con l'Amministrazione e il programma di mandato, è il seguente:

**ANNO 2021**

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.	TEMPO REALIZZ
<b>1141/99</b> manutenzione str. Sc. Obbligo per sismico (SC.MEDIA)	€ 300.000,00	<b>386</b> € 300.000 contributo dello stato per adeguamento sismico	<b>IV TRIM 2021</b>
<b>1145/99</b> manut. Straord. PALESTRA per sismico	€ 300.000,00	<b>386</b> € 300.000 contributo dello stato per adeguamento sismico	<b>IV TRIM 2021</b>
<b>1210/1</b> manutenzione straordinaria strade com.li	€ 20.000,00	400/1 oneri di urbanizzazione	<b>IV TRIM 2021</b>
<b>1133/99</b> Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 15.000,00	<b>380</b> € 5.000,00 fondi cimitero <b>400/1</b> € 10.000,00 oneri UUBB	<b>IV TRIM 2021</b>
<b>1141/99</b> manutenzione straordinaria impianto termico scuola media	€ 50.000,00	<b>399/99</b> € 50.000,00 contributo Ministero	<b>IV TRIM 2021</b>

**ANNO 2022**

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.	TEMPO REALIZZ
<b>1210/1</b> manutenzione straordinaria strade com.li	€ 20.000,00	<b>400/1</b> € 20.000,00 Oneri di UUBB	<b>IV TRIM 2022</b>
<b>1133/99</b> Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 15.000,00	<b>380</b> € 5.000,00 fondi cimitero <b>400/1</b> € 10.000,00 oneri UUBB	<b>IV TRIM 2022</b>
<b>1210/1</b> manutenzione straordinaria strade com.li (Via P.Amedeo)	€ 50.000,00	<b>399/99</b> € 50.000,00 contributo Ministero	<b>IV TRIM 2022</b>

**ANNO 2023**

OPERA PREVISTA	IMPORTO	MODALITA' DI FINANZ.	TEMPO REALIZZ
<b>1210/1</b> manutenzione straordinaria strade com.li	€ 20.000,00	<b>400/1</b> € 20.000,00 Oneri di UUBB	<b>IV TRIM 2023</b>
<b>1175/99</b> sistemazione straordinaria cimitero	€ 50.000,00	<b>1/2</b> avanzo di amministrazione	<b>IV TRIM 2023</b>
<b>1133/99</b> Manutenzione straordinaria fabbricati	€ 15.000,00	<b>380</b> € 5.000,00 fondi cimitero <b>400/1</b> € 10.000,00 oneri UUBB	<b>IV TRIM 2023</b>

# **ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Scarnafigi**

## **QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	650.000	50.000		650.000
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	35.000	35.000	85.000	155.000
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
altra tipologia				
<b>totale</b>	<b>1.400.000</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	<b>1.470.000</b>

Il referente del programma  
(RAVERA ARCH. GRZIELLA)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



## A) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Nella missione 1 sono contenute ordinarie spese di amministrazione generale e la manutenzione straordinaria di fabbricati in disponibilità..

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Nella missione 2 sono contenute spese ordinarie.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

Nella missione 3 sono contenute spese ordinarie.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono*

*includere le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

Nella missione 4 sono contenute le normali spese ordinarie per la gestione delle scuole di ogni ordine e sono inseriti gli investimenti per l'adeguamento antisismico della scuola media e della palestra scolastica.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

Nella missione 5 sono inserite le ordinarie spese.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

Nella missione 6 sono inserite le ordinarie spese per la gestione degli impianti sportivi e relative strutture.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."*

Nella missione 8 sono inserite le spese ordinarie.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

Nella missione 9 sono inserite le spese ordinarie per la manutenzione delle aree verdi e il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Nella missione 10 sono contenute le ordinarie spese e le spese per la manutenzione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Nella missione 12 sono contenute le spese ordinarie e la spesa straordinaria per la manutenzione del cimitero comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."*

Nella missione 14 sono contenute le spese ordinarie.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato."*

Nella missione 20 sono inseriti il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, il fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco e il fondo di riserva di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."*

Nella missione 50 sono inserite le quote capitali dei mutui in essere.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

Nella missione 60 sono inserite le somme teoriche relative all'anticipazione di tesoreria.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."*

Nella missione 99 sono inserite le spese relative alle partite di giro.

## B) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ha confermato il piano delle alienazioni di cui sotto:

**Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 7 del 6/07/2015 modificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 13/11/2017**

Descrizione del bene	Indirizzo	Catasto terreni		Destinazione	Bene alienabile
		Foglio	mappale		
Fabbricato – bene patrimoniale	Strada Cristo	24	A	Immobile di culto – Chiesa del Cristo	NO
Fabbricato – bene patrimoniale	Strada Cristo	24	84	Casa del Cappellano - Chiesa del Cristo	
Fabbricato pubblico per destinazione	Corso Carlo Alberto n. 1	24	214	Immobile adibito a Municipio	NO
Fabbricato	Piazza Vitt. Emanuele	24	214	Immobile a garage comunale	NO
Fabbricato	Via XXV Aprile	24	143	Immobile adibito a spogliatoio	NO
Fabbricato	Via XXV Aprile	24	8	Immobile adibito a bocciofila	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Corso Carlo Alberto n. 5	24	214	Immobile adibito a scuola media	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Piazza Europa	24	486	Immobile adibito a scuola elementare	NO
Fabbricato – bene patrimoniale	Piazza Vitt. Emanuele	21	D	Immobile adibito a ala comunale	NO
Fabbricato	Strada dell'Olmo	18	151-153	Immobile adibito a magazzino	NO
Impianti sportivi	Via XXV Aprile	24	8	Campi calcio, tennis e polivalente	NO

Fabbricato pubblico per destinazione	Via Roma	24	399	Immobile adibito a palestra	NO
Fabbricato pubblico per destinazione	Via Roma n. 32	24	1402	Immobile adibito a Caserma Carabinieri	NO
Fabbricato	Strada dell'Olmo	18	137	Impianto adibito a depuratore	NO
Fabbricato	Via XXV Aprile	24	8	Impianto adibito ad acquedotto	NO
Fabbricato pubblico	Piazza Europa	21 21	294 295	Immobile adibito a biblioteca comunale e relativo giardino	NO
Reliquato stradale	Strada Cervignasco	al km 2,65 al Km 2,90		== == ==	SI
Reliquato stradale	Strada dei Pioppi	22	600	== == ==	SI Previa sdemanializzazione
Reliquato stradale	Strada dei Pioppi	23 compreso tra le particelle catastali n. 87-260-112-109-255-257-256-254-253-244-245-123-125-124 per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 2.535,87		ex strada Prapiovano	SI Previa sdemanializzazione

**F - OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 26/9/2018 si è provveduto ad approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del "Gruppo di Amministrazione Pubblica Comune di Scarnafigi"

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Scarnafigi al 31.12.2017 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione(€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Scarnafigi	Classificazione
Consorzio Monviso Solidale	Corso Trento, 4 - 12045 Fossano (CN)	€ 498.407,91	Comune di Scarnafigi	1,20%	Ente strumentale partecipato
Consorzio Servizi Ecologia Ambiente - CSEA	Via Macallè n. 9, Saluzzo (presso il Palazzo Comunale)	€ 441.288,00	Comune di Scarnafigi	1,15%	Ente strumentale partecipato
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.A.C	Via Roma, 91 - 12045 Fossano (CN)	€ 43.492,96	CSEA	0,30705%%	Ente strumentale partecipato
Casa di Riposo Regina della Pace	Piazza Ospedale, 6 - 12030 Scarnafigi (CN)	-	Comune di Scarnafigi	100,00%	Ente strumentale partecipato
ATO 4	Via Massimo D'Azeglio 4 - 12100 Cuneo	-	Comune di Scarnafigi	0,30268%	Ente strumentale partecipato

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione(€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune di Scarnafigi	Classificazione	Criterio di consolidamento
Consorzio Monviso Solidale	€ 498.407,91	Comune di Scarnafigi	1,20%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consorzio Servizi Ecologia Ambiente - CSEA	€ 441.288,00	Comune di Scarnafigi	1,15%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Casa di Riposo Regina della Pace	-	Comune di Scarnafigi	100%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
ATO 4	-	Comune di Scarnafigi	0,30268%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo "Comune di Scarnafigi", è stata esclusa dal perimetro l'Associazione Ambito Cuneese Ambiente per irrilevanza dell'impatto economico patrimoniale delle grandezze di bilancio dell'ente partecipato rispetto ai corrispondenti valori del Comune (incidenza inferiore al 10% del Patrimonio netto, del totale dell'Attivo, dei Ricavi caratteristici e pertanto escludibile ai sensi del Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato).

Seppur ricompreso nel perimetro di consolidamento, non è stato possibile includere il bilancio della Casa di Riposo Regina della Pace nel bilancio consolidato 2017 del Comune di Scarnafigi in quanto, è pervenuta specifica nota (prot. n. 216 del 09/08/2017) da parte del *Segretario dell'ente*, in cui si precisava che il bilancio "... è redatto secondi i principi della legge 17.07.1890 n. 6972 e pertanto i dati ... richiesti non possono essere inviati". In tal senso, non risultando disponibili prospetti funzionali alla procedura di consolidamento, l'organismo è stato escluso dal perimetro per impossibilità di reperire le informazioni necessarie, ancorché tale fattispecie non sia puntualmente prevista dal principio contabile applicato.

La Casa di Riposo Regina della Pace, la stessa in applicazione della L.R. n. 12 del 2.08.2012 a decorrere dal 20.08.2019 la stessa è stata trasformata da ex IPAB in fondazione di diritto privato ed iscritta nel Registro Regionale delle Persone giuridiche della Regione Piemonte.

Con deliberazione del consiglio comunale n.ro 15 del 27.07.2020 il Comune di Scarnafigi si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233/bis, comma 3 del D. lgs.18/08/2000, n. 267.

#### **PARTECIPAZIONI:**

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Il Comune di Scarnafigi detiene lo 0,02% della società FINGRANDA spa. L'assemblea di tale società, in data 31/7/2018 ha nominato liquidatore il dott. GHIANO Federico ed ha proceduto a sciogliere anticipatamente la società con decorrenza immediata.

### **G)PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la Legge Finanziaria individua tra le dotazioni oggetto del piano le dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia ed i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.



## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Di seguito, vengono indicati di provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione per il Comune di Scarnafigi.

### **DOTAZIONI INFORMATICHE**

L'Amministrazione comunale di Scarnafigi ha attualmente in uso le seguenti dotazioni strumentali ed informatiche:

- N. 8 personal computer con relativi gruppi di continuità,
- N. 1 notebook,
- N. 1 server con gruppo di continuità,
- N. 6 stampanti laser collegate in rete,
- N. 1 stampante ad aghi,
- N. 1 plotter per l'ufficio tecnico,
- N. 1 fotocopiatore/stampante in rete,
- N. 1 macchina da scrivere,
- N. 1 macchina fotografica
- N. 1 fax,
- N. 1 distruggi documenti,
- N. 3 scanner

Esiste una sola fotocopiatrice che viene utilizzata da tutta l'intera struttura organizzativa dell'ente e che viene adoperata anche come stampante e scanner in formato A3 – A4.

Il distruggi documenti è stato acquistato al fine di effettuare al meglio la raccolta differenziata della carta, rispettando le normative sulla privacy.

Il plotter dell'ufficio tecnico è stato acquistato al fine di stampare direttamente ed evitare i costi eccessivi delle copisterie e delle tipografie.

E' attiva un'assistenza tecnica affidata a ditta specializzata (in quanto non vi sono nella dotazione organica professionalità specifiche nel settore informatico) che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria della attrezzature informatiche.

Al fine di effettuare un risparmio di consumi energetici, di carta e di toner, ogni ufficio utilizza al meglio la posta elettronica, le mail in partenza ed in arrivo vengono gestite tramite il protocollo informatico in modo da evitare stampe inutili.

Per la sicurezza sono attive le seguenti misure:

- Backup giornaliero del server,
- Introduzione di una parola chiave all'accensione dell'elaboratore (password di BIOS), conosciuta dagli utenti della specifica postazione di lavoro,
- Installazione di protezione antivirus con aggiornamento automatico su ogni postazione.

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO**

Le dotazioni strumentali ed informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione per guasti irreparabili oppure quando il costo per la riparazione superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Per il contenimento dei costi si continuerà ad usare le buste per la corrispondenza di carta riciclata, mentre l'utilizzo della posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno viene usata solamente nei casi previsti dalla normativa vigente.

Ogni dipendente al termine dell'orario di lavoro dovrà controllare che le stampanti, i video e i terminali siano spenti correttamente.

Le leggi e gli aggiornamenti di tutte le normative vengono consultate on line, al fine di evitare l'acquisto di volumi ed opere.

### **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

Il Comune di Scarnafigi ha a disposizione un'unica autovettura di servizio che è la seguente:

- FIAT PUNTO 5p Esay GPL, targa EL374XT, data di immatricolazione dicembre 2012  
Questa autovettura è stata acquistata recentemente in quanto quella precedente era ormai obsoleta in quanto immatricolata nel febbraio 1998. Viene utilizzata per compiti istituzionali e di servizio, in particolare da parte dell'Agente di Polizia Municipale, mentre gli amministratori comunali ne fanno uso solo saltuariamente

Si elenca inoltre il parco macchine in dotazione al servizio tecnico-manutentivo:

- 1 FIAT PANDA 4\*4 , alimentazione benzina, targa FZ589VR acquistata con il contributo della ditta BECCARIA SRL di Scarnafigi che viene utilizzata in modo "allargato" e cioè per il Comune , per la Protezione civile o altre necessità comunali legate alle attuali attività in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- N. 1 macchina operatrice FIAT 90, 52 q.li, targa CN AE338, data di immatricolazione gennaio 1994.  
N. 1 autocarro NISSAN 85110, 35 q.li, targa DJ302GK, data di immatricolazione luglio 2007.
- N. 1 autocarro MITSUBISHI - 2.5 INVITE TD 115 cv 4WD, targa DJ302GK, data di immatricolazione luglio 2007. Mezzo utilizzato anche dal locale Gruppo di Protezione civile.

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO**

Non risulta possibile ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, perché andrebbe a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

L'autovettura è dotata di impianto a gas al fine di ridurre le spese per il carburante.

Si procederà al noleggio di piattaforme aeree affidando il servizio a ditta specializzata nel settore che offra tariffe congrue e convenienti.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Si evidenzia che non è presente una linea ferroviaria ed il trasporto con mezzi pubblici è limitato al periodo scolastico e spesso gli amministratori si trovano costretti ad usare il proprio mezzo.

I tecnici comunali continueranno a non utilizzare l'autovettura per recarsi presso i cantieri edili in opera.

Fra le misure di razionalizzazione si prevede di limitare l' utilizzo dei mezzi ai soli fini istituzionali e solo in caso di obbligo assoluto, nonché di verificare puntualmente la spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante e/o del lubrificante.

### **TELEFONIA MOBILE**

I cellulari telefonici a disposizione dell'Amministrazione comunale sono in numero di 3 ed assegnati due all'ufficio tecnico comunale ed uno all'agente di polizia municipale.

### **OBIETTIVI PER IL TRIENNIO**

Si conferma che i portatili vengono utilizzati dal personale comunale esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni di istituto e per le esigenze di servizio, al fine di assicurare pronta e costante reperibilità.

Si prevede quale misura di razionalizzazione l'obbligo per il dipendente di rimborsare ogni costo che non sia derivato da un utilizzo dello strumento esclusivamente per servizio.

### **BENI IMMOBILI**

I beni immobili di proprietà del Comune di Scarnafigi, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono i seguenti:

- Fabbricato sito in Scarnafigi in C.so Carlo Alberto n. 1 adibito in parte a sede del Comune, in parte a Scuola Media e in parte a sede delle Associazioni; per questi locali il Comune sostiene le spese di energia elettrica, riscaldamento e telefonia.
- Fabbricato sito in Scarnafigi in Piazza Europa senza numero civico adibito a Scuola Elementare; per questo immobile il Comune sostiene le spese di energia elettrica, riscaldamento e telefonia.
- Fabbricato sito in Scarnafigi in via XXV aprile adibito a Bocciofila.
- Impianti sportivi: campo di calcio, campo di calcetto, campo da tennis, campo polivalente; per queste attrezzature il Comune sostiene le spese di energia elettrica e riscaldamento.
- Cappella del Cristo.
- Fabbricato sito in Scarnafigi in via Roma adibito a sede dell'Arma dei carabinieri, da cui viene percepita canone di locazione da parte del Ministero dell'Interno.
- Fabbricato sito in Scarnafigi in via Roma adibito a palestra scolastica; per questo immobile il Comune sostiene le spese di energia elettrica e riscaldamento.
- Fabbricato sito in Scarnafigi strada dell'Olmo adibito a magazzino comunale; per questo immobile il Comune sostiene le spese di energia elettrica.
- Campanile annesso alla chiesa parrocchiale; per questo immobile il Comune sostiene le spese di energia elettrica.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

Il Comune ha inoltre in comodato d'uso gratuito:

- Confraternita sita in Scarnafigi in Piazza Parrocchia adibita a sala riunioni; per questo immobile si sostengono le spese di energia elettrica e riscaldamento. Tale locale è stato adibito a museo multimediale. Con deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 27/8/2020 è stato prorogato il comodato gratuito per anni 25.
- Locali della casa canonica da adibire ad aule per la scuola superiore di primo grado nell'ambito dell'emergenza COVID-19 (deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 24/8/2020)

Il Comune, con atto di donazione, è divenuto proprietario del fabbricato sito in Piazza Europa adibito a biblioteca comunale; per questo immobile si sostengono le spese di energia elettrica, riscaldamento e manutenzione ordinaria.

### **OBIETTIVO PER IL TRIENNIO**

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali